



# Cristo Re

## Istituto paritario

### Servizi socio-educativi per l'infanzia

dal 1934  
A SALERNO

*“Ogni padre, tutore o madre che affida suo figlio alle Figlie di Cristo Re, considerando che l'educazione è l'arte più difficile e sublime della vita, e che richiede non solo speciali conoscenze, ma abnegazione continua ed eroica, deve identificarsi con lo spirito di questa istituzione “*

***Josè Gras Y Granollers***



## SEZIONE PRIMAVERA

Il **progetto educativo della Sezione Primavera**, attivo presso la nostra struttura dal 2008, mira a rafforzare quotidianamente il senso di identità del bambino e la sua progressiva autonomia, in un ambiente amabile, operoso, sereno e sicuro, fatto di spazi tangibili e di proposte educative concrete. Un luogo di accoglienza e di scoperta attiva delle infinite e creative capacità dei bambini dove poter tornare ogni giorno con gioia ed allegria. I piccoli dai 24 ai 36 mesi sono guidati, da educatrici gentili e professionali, nel loro percorso educativo dedicando particolare attenzione ai loro bisogni e desideri.

## Finalità e motivazioni pedagogiche

**armonico sviluppo globale** del/la bambino/a attraverso stimolazioni sensoriali, motorie ed affettive atte a ridurre eventuali svantaggi socioculturali e/o psicofisici;

possibilità nuove di **cooperazione tra bambini ed adulti** rispetto al modello della famiglia, attraverso esperienze sostanzialmente diverse da quelle vissute nell'ambito familiare per implementare il grado di socializzazione;

**attività** in grado di arricchire, di sviluppare e di mantenere vivo il maggior numero di linguaggi possibili dei bambini;

**rapporti di fiducia costruttiva** con gli adulti finalizzata a rispondere adeguatamente ai bisogni di protezione e di autonomia, propri di questa età;

**valorizzazione** dei bambini nelle proprie identità, considerandoli protagonisti primari e aiutandoli ad esprimere liberamente la propria personalità;

**organizzazione razionale degli spazi** in modo da fornire, occasioni per sviluppare, attraverso giochi e relativi stimoli, forme di socializzazione con i coetanei.



## LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

### La **programmazione educativa**

deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza. È un importante strumento operativo che ci permette di non improvvisare nel lavoro educativo; essa è anche flessibile, di conseguenza può variare ed essere modificata in corso d'opera rispetto alle esigenze dei bambini, ai loro tempi di apprendimento ed alle loro caratteristiche evolutive.

Le principali fasi:

- **Ambientamento e inserimento**
- **Osservazione del bambino**
- **Definizioni degli obiettivi**
- **Elaborazione delle attività e dei progetti da proporre**
- **Verifica dei risultati**



## Obiettivi educativi

Favorire

- un ambientamento sereno al bambino, al genitore, all'adulto che lo accompagna e alla famiglia, nel rispetto dei tempi, delle fasi evolutive e delle autonomie raggiunte da ogni singolo bambino;
- la nascita di una relazione di fiducia e di comunicazione tra nido e famiglia;
- la continuità dei momenti di cura tra casa e nido, ampliando gradualmente, nel bambino, la presa di coscienza anche di nuove abitudini. Tutti questi aspetti sono fondamentali per permettergli di superare la "crisi" tipica del periodo dell'ambientamento.

### obiettivi educativi generali

- ❖ **Acquisire maggiore autonomia.**
- ❖ **Aumentare il repertorio linguistico.**
- ❖ **Stimolare il senso del ritmo e della musicalità.**
- ❖ **Acquisire alcune tecniche creative e scoprire i colori fondamentali.**
- ❖ **Acquisire maggiore precisione, senso dell'ordine e memoria.**

### campi di esperienza

- ✓ **LA CORPOREITÀ**
- ✓ **L'IDENTITÀ E LE RELAZIONI**
- ✓ **L'AMBIENTE E LE COSE: SENSORIALITÀ E PERCEZIONE**
- ✓ **COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO**
- ✓ **MANIPOLAZIONE ED ESPRESSIONE**

## L'IMPORTANZA DEL GIOCO

La proposta educativa, mira a favorire la socializzazione dei bambini attraverso il **gioco**. Nel gioco infatti si imitano gli altri bambini e ci si identifica nel ruolo dell'adulto, si esprimono comportamenti ed emozioni, si fa uso di linguaggi, si mettono a confronto desiderio e realtà. Al gioco infantile si attribuiscono grandi potenzialità educative riconoscendolo come una attività che possiede qualità sociali e di scambio gioioso. Le varie attività di gioco sono state organizzate per favorire la libera espressione dei bambini. Il gioco è il mezzo attraverso il quale le bambine e i bambini apprendono, conoscono, agiscono.

- **I giochi motori**
- **I giochi per comunicare**
- **I giochi per manipolare**
- **I giochi ad incastro**
- **Il gioco libero**
- **I giochi simbolici**



## L'organizzazione della giornata



Molto importanti sono le **routine**, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente, legati all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, che scandiscono i vari momenti della vita del nido e il passaggio da una fase all'altra della giornata permettendo al bambino di consolidare le proprie esperienze, di costruire il senso di fiducia necessario al processo di crescita e di autonomia.

È dalla ripetitività delle routine che nasce il ricordo, l'impressione della memoria, la previsione di quello che sta per accadere ma anche il senso di sicurezza.

## SCANSIONE ORARIA

ORARIO	ATTIVITA'
8,30- 9,30	Accoglienza, gioco libero nello spazio morbido in attesa dell'arrivo dei compagni.
9,30 – 10,00	Merenda.
10,00- 11,15	Attività educative di tipo strutturate
10,30- 11,45	Cambio pannolini/Cura dell'igiene e preparazione al pranzo.
11,45- 12,30	Pranzo.
12,30- 13,00	Cura dell'igiene e preparazione al sonno, uscita per i bambini che non pranzano.
13,00- 15,00	Prima uscita dei bambini che hanno consumato il pranzo, riposo.
15,00-16,00	Cambio pannolini, merenda preparazione all'uscita – gioco libero/laboratori - uscita

## I PROGETTI

<p><b>PROGETTI ANNUALI</b></p>	<p>Rivolti alle attività manuali, manipolative e creative, oltre ad ambiti specifici rivolti alla scoperta e alla gestione delle “emozioni”.</p>
<p><b>PROGETTO “CONTINUITÀ”</b></p>	<p>Per agevolare il percorso di continuità, verrà realizzato il progetto continuità, al fine di implementare le occasioni di scambio tra i piccoli delle Sezioni Primavera e quelli della Scuola dell’Infanzia attraverso azioni e attività comuni.</p>
<p><b>INGLESE</b></p>	<p>Possibilità di sviluppare, precocemente, atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti dalla propria</p>
<p><b>PSICOMOTRICITÀ</b></p>	<p>Implementa la consapevolezza dello schema corporeo e imparano a interagire meglio con il loro corpo. Si rinforzano anche aspetti come la lateralità, l’equilibrio, il senso dello spazio e la coordinazione</p>

# LA STRUTTURA

**Edificio scolastico al piano terra con un totale di 3 sezioni + 1 sezione Primavera + Nido d'Infanzia.**

**Totale disponibilità posti Infanzia su 3 sezioni: max 87**

**5 aule per le attività**

**Guardiania**

**Laboratori di psicomotricità, educazione musicale, lingua inglese, manualità**

**1 aula polifunzionale**

**Antiaula– guardaroba per ciascuna sezione**

**Spazio riposo/relax**

**Sala conferenze dotata di video proiezione e amplificazione: ca. 60 posti (in comune con Scuola Primaria)**

**Ristorante (in comune con Scuola Primaria su 3 turni)**

**Cucina – office – dispense**

**Servizi igienici**

**Spazi esterni attrezzati (ca. 1.600 mq. ) con accesso indipendente da ciascuna delle sezioni**

**Tutti gli ambienti rispondono alle normative vigenti in materia di sicurezza.**